

**Settore: DG**  
**Proponente: 37.A**  
**Proposta: 2016/60**

**del 13/01/2016**

Classifica:



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 78**

**del 10/02/2016**

**DIREZIONE GENERALE  
FINANZIARIO**

**Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2015 E  
PRECEDENTI**

OGGETTO: RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEGLI ESERCIZI  
2015 E PRECEDENTI.

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**Premesso:**

che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio”*, secondo le modalità di cui all'art.3 del D.Lgs. del 23/06/2011 n. 118, integrato e corretto dal D.Lgs. n.126 del 10/08/2014;

**Considerato:**

che, di conseguenza, il riaccertamento di cui trattasi consiste nella verifica dell’esistenza di sufficienti motivazioni per riportare tra i residui della gestione 2016 gli accertamenti e gli impegni registrati nei capitoli della competenza 2015, per i quali non ha fatto seguito la riscossione o il pagamento, nonché nel mantenimento, in tutto o in parte, dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti, come verificato anche nel corso della gestione 2015;

**Dato atto che:**

la revisione dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2014 e precedenti è iniziata con Atto n. 949 del 14/10/2015;

la revisione degli impegni e degli accertamenti relativi alla gestione di competenza ed alla gestione dei residui dell’esercizio 2015 avviene secondo i principi contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs, 126/2014 sopra richiamati, a cura dei Responsabili dei Servizi che hanno posto in essere gli impegni e gli accertamenti negli esercizi 2015 e precedenti, i quali, con il coordinamento e la collaborazione del Servizio Finanziario, hanno verificato la corrispondenza il principi contabili previsti dall' Allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm ;

dalla ricognizione effettuata non risultano debiti fuori bilancio non finanziati riconosciuti o riconoscibili al 31/12/2015, come da attestazioni debitamente sottoscritte da ciascun dirigente di servizio (allegato “A”);

si è posta in essere un’accurata analisi di tutti gli attuali residui attivi e passivi correnti e di conto capitale e in particolare, per gli impegni e gli accertamenti 2015, per valutare:

- il titolo al mantenimento delle somme in bilancio;
- l’imputazione nelle annualità corrispondenti alle scadenze delle obbligazioni a pagare sulla base del cronoprogramma;

- la formazione del relativo Fondo Pluriennale Vincolato, di importo pari alla differenza tra residui passivi e residui attivi eliminati con il riaccertamento;

sulla base delle relative competenze, sono stati attribuiti ai Responsabili dei Servizi tutti i capitoli di bilancio tranne quelli relativi ai servizi per conto terzi, essendo stati questi ultimi oggetto di verifiche da parte del Servizio Finanziario;

l'analisi e le verifiche effettuate per ogni singolo impegno e accertamento della gestione di competenza dell'esercizio 2015 e della gestione residui troveranno allocazione nelle risultanze della delibera di Giunta Comunale consistente nel "Riaccertamento ordinario dei residui, variazione agli stanziamenti del Fondo pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati con conseguenti operazioni di reimputazione a valere sull'ultimo Bilancio approvato 2015/2017" e nella delibera di approvazione del rendiconto 2015;

**Valutato che:**

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un accantonamento di risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, effettuata al fine di garantire la copertura delle spese stesse;

Sui capitoli di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti;

Il fondo pluriennale risulta immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario) e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo);

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa;

**Dato atto** che si è proceduto a verificare gli impegni 2015 da riaccertare tramite il fondo pluriennale vincolato nel 2016 e 2017 e l'ammontare dei quali sarà inserito nella delibera di "Riaccertamento ordinario dei residui, variazione agli stanziamenti del Fondo pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati con conseguenti operazioni di reimputazione a valere sull'ultimo Bilancio approvato 2015/2017"

**Precisato** che i residui attivi e passivi della parte investimenti sono stati valutati secondo la tipologia di finanziamento, al fine di conservare i vincoli di destinazione che saranno dettagliati in sede di approvazione del conto consuntivo ed eventualmente in sede di schema di bilancio nel caso di applicazione di avanzo vincolato;

Visto quanto sopra esposto,

## **D E T E R M I N A**

di porre in essere ed approvare le operazioni istruttorie di riaccertamento illustrate nelle premesse, propedeutiche alla predisposizione della delibera di Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui e variazione degli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato e conseguenti operazioni di remputazione ai sensi art. 3 ,comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 nonché del principio contabile 9.1 dell' Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 relativo al Principio contabile applicato alla contabilità Finanziaria.

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Monica dr.ssa PRANDI**